

URBAN GARDENING

The Urban Gardening Role in Improving of Adults' Skills and Community Growth

Krakowskie Centrum Zarzadzania i Administracji Sp. z o.o.

HELLAS FOR US

PRISM

Iniciativi za grajdansko obshtestvo

EPLFPA

Youth Eurasia

ACD LA HOYA



URBAN GARDENING

The Urban Gardening Role in Improving of Adults' Skills and Community Growth



Krakowskie Centrum Zarządzania i Administracji Spółka z o.o.:
Maria Karkowska , Krzysztof Karkowski

HELLAS FOR US:
Eleni Papargyri

PRISM:
Fausto Amico, Simone Indovina

Iniciativi za Grajdansko Obshtestvo:
Magdalena Benina, Nicola Benin, Iliyana Benina

EPLEFPA:
Benedicte Liaigre, Francoise Roudiere, Emilie Ferrer,
Christine Denjean

Youth Eurasia:
Meriç Tahan, Nilay Yılmaz, Fatma Büşra Algeç

ACD LA HOYA
Eduardo Macio Agullo, Alba Estefania Mateu Romero

CAPITOLO 5

UN'ANALISI DELLA POSIZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Le decisioni che dobbiamo prendere quando intraprendiamo varie iniziative sociali sono complesse sotto molti aspetti. Ogni scelta porta a benefici specifici, ma è anche soggetta a costi. Pertanto, nell'ambito dell'analisi delle imprese sociali, dei programmi e delle politiche, si cercano meccanismi che siano in grado di supportare nella selezione delle alternative.

Uno degli strumenti che offrono tali possibilità è l'Analisi Posizionale. È uno strumento che mira a facilitare il processo decisionale e a raggiungere compromessi nelle attività svolte. Il concetto di questo strumento è stato sviluppato da Peter Söderbaum nella sua tesi di dottorato

(1973), e poi sviluppato dall'autore come parte dell'economia istituzionale dello sviluppo sostenibile.

L'Analisi Posizionale (PA) è un'alternativa all'analisi costi-benefici (CBA) neoclassica. Gli elementi più importanti della teoria e dell'analisi neoclassica enfatizzano la dimensione monetaria e assumono la prospettiva del decisore, mentre l'Analisi Posizionale (AP) tiene conto dei diversi punti di vista e dei diversi orientamenti ideologici e sottolinea la dimensione non monetaria²

² Brown Judy, Dereniowska Małgorzata Söderbaum Peter, "Analisi Posizionale per lo Sviluppo Sostenibile: Riconsiderare la politica, l'economia e la contabilità (Routledge Studies in Ecological Economics)".

Tabella 1. Differenze tra analisi costi-benefici e analisi posizionale

ANALISI COSTI-BENEFICI,	ANALISI POSIZIONALE
LA DIMENSIONE MONETARIA DELLE PRESTAZIONI	DIMENSIONE NON MONETARIA DELLE PRESTAZIONI
INDICA LA SOLUZIONE OTTIMALE	INDICA LA MOLTEPLICITÀ DELLE SOLUZIONI POSSIBILI
STRUMENTO TECNOCRATICO	STRUMENTO DEMOCRATICO
VALORE NEUTRO E MISURABILE	VALORI MULTIDIMENSIONALI
IDEOLOGIA TRABALLANTE DEL CALCESTRUZZO	UN APPROCCIO IDEOLOGICAMENTE APERTO.

Fuente: Studio propio.

Pertanto, sembra che l'Analisi Posizionale sia uno strumento più democratico che enfatizza l'orientamento di vari gruppi di cittadini e politici. L'Analisi Posizionale tiene conto di tutti i punti di vista, trattando i fenomeni o le iniziative analizzate da una prospettiva olistica interdisciplinare: tenendo conto delle

aspettative dei beneficiari dell'iniziativa e cercando di essere il più possibile versatili. Essa mira a mettere in evidenza molte pagine della situazione decisionale. Analizzando positivamente, possiamo trarre conclusioni condizionali, cioè quelle che dipendono dall'orientamento ideologico in esame.



LO STRUMENTO DI ANALISI POSIZIONALE INDICA²:

- Una molteplicità di modi alternativi di percepire la soppressione da parte di varie entità,
- Il numero di decisioni possibili che ci portano a soluzioni specifiche,
- L'impatto delle soluzioni individuali,
- Costi e benefici per i vari gruppi,
- Soggetti interessati coinvolti,
- Conflitti di interesse,
- Orientamenti ideologici.

L'analisi del fenomeno dovrebbe essere utile per i politici o altri decisori, residenti che differiscono per valori e ideologia. Il termine "posizione" è usato come sinonimo di "stato" per descrivere le diverse condizioni in un dato momento. Il pensiero posizionale si riferisce all'analisi in termini di cambiamenti di posizione per diversi orientamenti ideologici e a diversi intervalli di tempo. Tutti i tipi di variabili possono essere utilizzati nell'Analisi Posizionale per descrivere obiettivi ed effetti. L'analisi pone l'accento sulle posizioni. Il pensiero sistemico è importante, che è un modo per ampliare l'analisi verso l'olismo e l'interdisciplinarietà. Invece di limitare l'analisi ad un solo settore pubblico, si tiene conto di tutti i settori interessati dal problema. L'analista cerca di identificare il modo in cui le dipendenze e le possibili alternative. L'Analisi Posizionale è in grado di coprire un'ampia gamma di prospettive/ideologie, anche se questa flessibilità è a scapito della capacità di fornire un'unica soluzione al problema. Pertanto, l'analisi è uno strumento per aiutare il processo decisionale, non una soluzione concreta.

² Brown Judy, Dereniowska Małgorzata Söderbaum Peter, "Analisi Posizionale per lo Sviluppo Sostenibile: Riconsiderare la politica, l'economia e la contabilità (Routledge Studies in Ecological Economics)".

VANTAGGI DELL'ANALISI POSIZIONALE:

- Incoraggiare le parti interessate a partecipare al dibattito,
- consente agli analisti di condurre un'analisi comparativa delle alternative nel tempo
- tiene conto dell'importante ruolo dei cambiamenti tecnologici nel plasmare lo stato e le prestazioni del sistema
- richiama l'attenzione sulla dimensione etica e morale del gioco

Dato il carattere multidimensionale dell'analisi, riteniamo che questo strumento possa essere efficacemente utilizzato nell'ambito della creazione e gestione di un giardino urbano.

Al fine di creare un'analisi efficace e un processo decisionale, è necessario seguire alcuni passaggi:

1. Identificare il problema.

In ogni iniziativa o impresa sociale, la definizione di un problema è un primo passo fondamentale. Ogni problema ha la sua storia, che influenza le possibili alternative e i loro effetti. Identificare il problema nel modo più accurato possibile. Considerare i bisogni non soddisfatti. Descrivere i precedenti tentativi di risolvere il problema.

2. Evidenziare i gruppi di interesse

che partecipano alla situazione. Quali sono i conflitti di interesse? Come i diversi partecipanti definiscono un problema?

3. Descrivere il contesto istituzionale

Il passo successivo consiste nel descrivere il problema in un contesto istituzionale più ampio. Specificare quali istituzioni sono responsabili dei problemi e quali istituzioni possono contribuire a risolvere il problema.

4. Formulare soluzioni alternative ed effetti della decisione

Considerare possibili alternative. Determinare se queste soluzioni possono provocare cambiamenti verso uno sviluppo sostenibile.

5. Descrivere l'impatto delle diverse decisioni su specifici gruppi di stakeholder.

Determinare l'impatto che qualsiasi decisione alternativa può avere su importanti sistemi e gruppi di stakeholder e gli ostacoli all'implementazione di soluzioni specifiche.

UN CASO DI STUDIO:

A Cracovia, in uno dei quartieri trascurati, alle prese con vari problemi sociali e grandi disuguaglianze tra i residenti, è stato creato il Programma di attività locali. Gli assistenti sociali hanno deciso di lavorare con la comunità creando un orto urbano. Dopo diversi mesi di lavoro dei residenti, è stato creato un giardino urbano. All'inizio tutti erano d'accordo e volentieri usavano questo posto, ma ad un certo punto alcuni gruppi cominciarono ad inquinare il giardino con spazzatura (principalmente lattine e bottiglie di birra) e facevano piccoli atti di vandalismo - rompere alberi, calpestare fiori. Gli assistenti sociali e il consiglio dei residenti si sono incontrati per discutere il problema. Nel corso della riunione è stata avanzata la proposta di introdurre il monitoraggio del giardino.

Un albero delle decisioni è un modo grafico per supportare il processo decisionale. Il metodo degli alberi decisionali funziona bene nell'Analisi Posizionale, perché abbiamo molte varianti alternative e diverse interazioni. Nell'analisi, l'albero della decisione è costituito dal problema (radice), dalle possibili alternative (rami), dagli effetti e dalle interazioni (foglie). Grazie all'albero delle decisioni, costruito sulla base di dati empirici, il lavoro per risolvere il problema può essere

notevolmente semplificato. Utilizzando l'albero decisionale nell'analisi posizionale, il primo passo è quello di identificare il problema e le alternative; significa le scelte che possiamo fare. Il passo successivo è quello di identificare gli impatti. Come la scelta di una data alternativa influisce sui partecipanti. Il passo successivo consiste nel determinare gli effetti di questi impatti o le conseguenze delle scelte. Come accennato in precedenza, l'analisi posizionale non indica una risposta ottimale al problema. L'albero decisionale nell'analisi posizionale mira a mostrare influenze multidimensionali e complessità. Per disegnare un problema utilizzando un albero, è possibile utilizzare programmi per computer. Ci sono molti programmi a pagamento e gratuiti che è possibile utilizzare. Consigliamo: www.mindmup.com.